

Notizie da vicino

giugno 2020

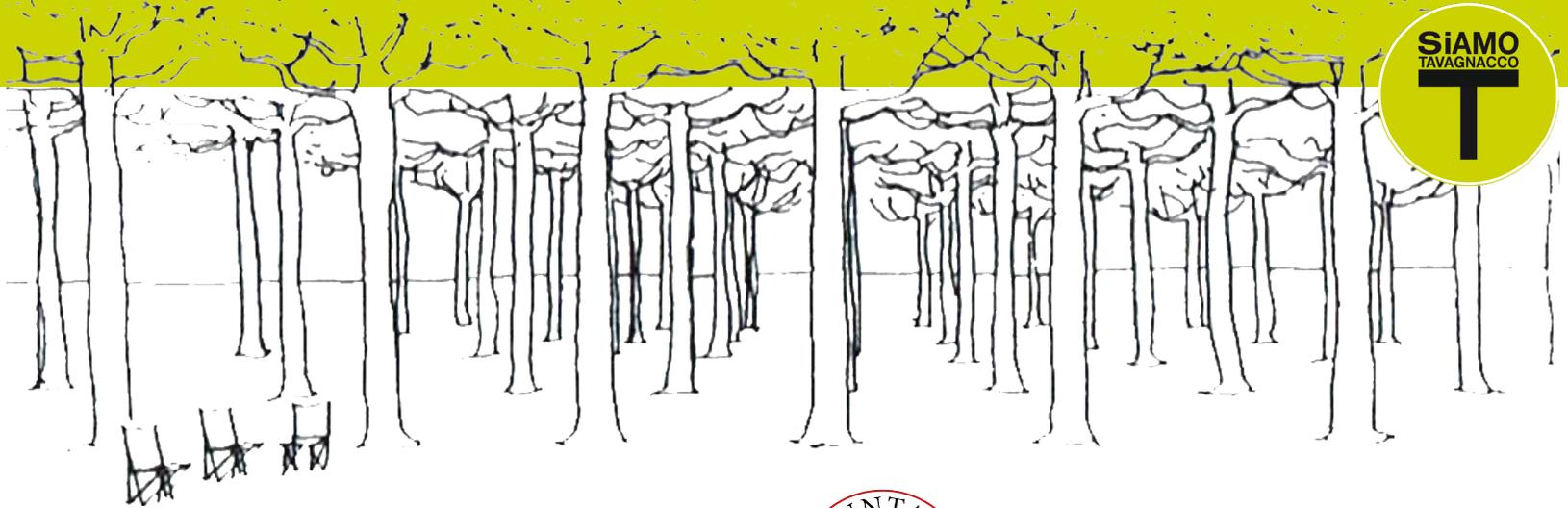
a cura della
lista civica
siamo tavagnacco



Notizie da vicino

giugno 2020 n.2

a cura della
lista civica
siamo tavagnacco



La nostra proposta per istituire la "Commissione Territorio"

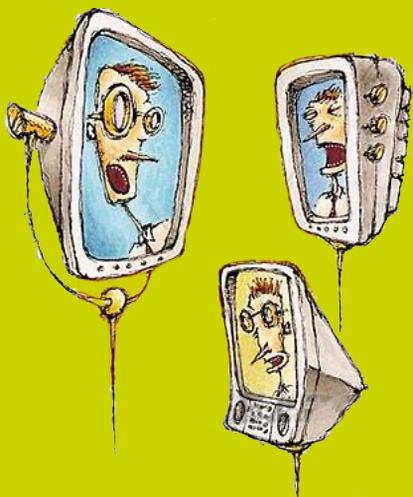


Quando nelle scorse settimane la stampa locale ha messo in evidenza il tema della riqualificazione e del completamento dell'area "ex Bertoli" (Terminal Nord), come consiglieri di opposizione abbiamo presentato un ordine del giorno per chiedere di aprire un dibattito su un tema di grande rilevanza per l'intero sistema territoriale udinese. In quell'occasione il sindaco ci chiese di ritirarlo e non votarlo in cambio di un incontro tra maggioranza e minoranza ed un successivo confronto con il Comune di Udine. Era il 29 gennaio. Da allora il silenzio. Nel frattempo però il Comune di Udine ha informalmente chiuso l'accordo che prevede il completamento dell'area con nuovi spazi commerciali, di

servizi e aree verdi. Il fatto che su un tema così importante che avrà effetti sull'intera area udinese, il Comune di Tavagnacco non abbia sentito la necessità di dare il proprio contributo, portando le istanze delle attività economiche del territorio, ci ha fatto profondamente riflettere. Sosteniamo la necessità che, su tematiche di rilievo, si favorisca l'apertura di un dibattito, di un confronto, di uno scambio di idee e per tali ragioni abbiamo proposto, come consiglieri di opposizione, l'istituzione di una **Commissione Territorio**, aperta a professionisti, tecnici ed esperti, che potesse rappresentare un supporto all'intero Consiglio Comunale. Niente di rivoluzionario visto che molti Comuni sono dotati di strumenti simili.

Eravamo certi che la tematica avrebbe ottenuto il consenso dell'intero Consiglio considerata la sua utilità, non per l'opposizione, ma per il territorio e la sua comunità. Invece, la maggioranza ha bocciato la proposta confermando così, alla luce della vicenda "ex Bertoli", di rifiutare qualunque confronto con chi potrebbe offrire spunti e idee di rilievo. Restiamo profondamente amareggiati da questi "NO" a prescindere, ma siamo profondamente convinti che il ruolo affidatoci dai cittadini sia anche quello di continuare a mettere in campo idee per il bene della comunità. Così continueremo a fare.

La nostra proposta di diretta "web" per le iniziative amministrative e culturali



Alcuni mesi fa, su proposta del consigliere Michele Comuzzi, abbiamo presentato un ordine del giorno che chiedeva al Consiglio di impegnarsi per trasmettere in diretta (via web) le attività che si svolgono in sala Feruglio (consigli comunali, conferenze, convegni, presentazioni di libri). Una proposta nata prima dell'emergenza Covid ma che, proprio a causa del "lockdown" è diventata di grande attualità. Dotare di questo ulteriore strumento tecnologico la sala Feruglio, avrebbe non solo impreziosito il ruolo del Comune, sede del Distretto delle Tecnologie Digitali, ma anche garantito sia oggi che in futuro la possibilità di poter partecipare alla vita della comunità a chi, per diverse ragioni, fosse stato impossibilitato a esserci fisicamente. Un intervento dal costo ridotto (circa 10 mila euro, nulla rispetto ai diversi milioni di investimenti in capo al Comune) ma dai grandi benefici e che chiedevamo di inserire nel bilancio triennale (da realizzarsi quindi entro il 2022). La maggioranza, per bocca del Sindaco, ha bocciato la nostra proposta. In questo modo è stata persa un'occasione di far crescere i servizi di qualità e di venire incontro alle esigenze dei cittadini.

Mozione di sentimenti a favore del calcio femminile

L'8 giugno la Federcalcio ha assunto una decisione che segnerà in maniera indelebile la storia del calcio femminile della nostra regione. Con una decisione a sorpresa infatti, è stata comunicata la sospensione immediata del campionato di serie A e il conseguente congelamento della classifica, nonostante mancassero ancora da disputare ben 6 partite. Questa decisione ha portato, dopo 19 anni ininterrotti di serie A, alla **retrocessione** dell'UPC Tavagnacco.

Una decisione incomprensibile che si differenzia da ciò che molte altre federazioni (per esempio la pallacanestro) hanno ritenuto utile fare e cioè congelare, assieme alle classifiche, anche l'assegnazione di scudetti, promozioni e retrocessioni.

L'**UPC Tavagnacco** ha una storia straordinaria fatta di 2 secondi posti in campionato, 2 vittorie della Coppa Italia, 2 partecipazioni alla Champions League. Ma narra anche la passione di decine e decine di ragazze che hanno messo passione e impegno in uno sport ancora fortemente sbilanciato verso il settore maschile e che ha cominciato a farsi spazio solo grazie ai successi della nazionale agli ultimi campionati mondiali.

Negli anni l'Amministrazione Comunale è sempre stata vicina alla società non solo perché rappresentava un'eccellenza di livello nazionale ma anche perché rappresentava



un'intera Regione in Italia e all'estero. Riteniamo la decisione della Federcalcio ingiusta e penalizzante e siamo convinti che la società farà il possibile per far rivedere la scelta.

Come consiglieri di opposizione abbiamo presentato una **mozione di sentimenti** votata all'unanimità dall'intero Consiglio Comunale. Con essa abbiamo chiesto al Sindaco e alla Giunta di attivarsi nei confronti del Presidente della Regione Fedriga, dei consiglieri regionali, dei parlamentari eletti nella nostra Regione, affinché promuovano un'azione nei confronti della Federcalcio per rivedere una scelta che cancella il lavoro e l'impegno di ragazze, dirigenti e staff e penalizza la storia sportiva di un'intera Regione.

Il gruppo consiliare

- Michele Comuzzi
- Gianluca Maiarelli
- Sara Puntel

Nel Consiglio Comunale del 10 giugno abbiamo votato così...

1. Mozione sulle riprese in streaming del consiglio comunale.
FAVOREVOLI
2. Istituzione Commissione Territorio.
FAVOREVOLI
3. OdG Sostenibilità ambientale e mobilità.
FAVOREVOLI
4. Ratifica variazione di bilancio n. 2.
FAVOREVOLI
5. Modifica del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani.
FAVOREVOLI
6. Approvazione schema di accordo UTI-Comune di Tavagnacco.
FAVOREVOLI
7. Acconto IMU 2020.
FAVOREVOLI
8. Ratifica variazione di bilancio n. 3.
CONTRARI
9. Mozione di sentimenti calcio femminile.
FAVOREVOLI

Mancano le risorse per famiglie e imprese



La gestione della fase post-emergenza Covid-19 ha portato l'Amministrazione Comunale a fare alcune scelte sulle quali ci siamo confrontati durante l'ultimo Consiglio Comunale.

Una prima variazione di bilancio è stata conseguenza del contributo che il Governo nazionale ha assegnato ai Comuni per i buoni spesa alimentari. Una cifra di circa 80 mila euro che sono stati già in parte assegnati alle famiglie, con criteri stabiliti dall'Ambito

Socio-assistenziale e sulla quale non abbiamo fatto mancare il nostro voto favorevole.

Alcune **critiche** le abbiamo invece espresse per altre scelte, troppo timide anche rispetto a ciò che altri Comuni, di dimensioni minori rispetto a Tavagnacco, stanno facendo.

Nelle scorse settimane abbiamo presentato 8 proposte alcune delle quali non avrebbero necessitato di risorse economiche, ma nessuna di queste è stata presa in considerazione dalla Giunta Comunale.

La loro scelta di garantire l'ampliamento degli spazi di occupazione di suolo pubblico, così come non sanzionare eventuali ritardi nel pagamento dell'IMU possono essere considerate quasi "obbligate" visto che non comportano aggravio di costi per l'Amministrazione Comunale.

Crediamo però che un Comune come Tavagnacco, pur nella situazione di crisi, possa e debba **fare di più** per la propria comunità.

L'eredità di un lavoro condiviso

Uno dei punti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale è stata l'approvazione dello schema di accordo per la definizione dei rapporti tra l'UTI Friuli Centrale e il Comune di Tavagnacco.

Un atto meramente tecnico con cui saranno trasferiti all'Amministrazione Comunale i finanziamenti e le opere frutto delle richieste fatte dall'Assemblea dei Sindaci dell'UTI alla Regione nell'ambito delle **"Intese di sviluppo"**.

Il dibattito che ne è seguito è stato un'ottima occasione per ricordare il lavoro condiviso svolto dalle Amministrazioni dell'UTI Friuli Centrale nel triennio 2017-2019 e, con esso, l'eredità che oggi il Comune di Tavagnacco si troverà a poter gestire.

Opere pubbliche, percorsi ciclopedonali, investimenti nell'ambito della sicurezza e del digitale, progetti a favore della scuola.

Quasi **3,7 milioni** di euro di finanziamenti che ora l'Amministrazione dovrà trasformare in opere pubbliche per garantire al territorio e alla sua comunità quei servizi che possano migliorare la qualità della vita dei cittadini e delle imprese.